

NAPOLI

Borsa del Lavoro

Unione metallurgici

Domenica 31 maggio corrente anno l'Unione Metallurgica Napoletana, alle ore 9 ant. alla sala Tarsia, terrà assemblea straordinaria per sentire la relazione del Congresso Metallurgico tenutosi a Milano.

Si pregano tutti i metallurgici soci e non soci ad intervenire.

I portieri del Risanamento

I portieri del Risanamento riuniti in solenne Comizio sulla Borsa del Lavoro la sera del 26 corr. protestano vivamente contro la Società del Risanamento di Napoli per l'infamia che si commette a danno di alcuni di essi licenziando un portiere e abusando di una dichiarazione estorta in un momento di fame.

Promuovono una seria e viva agitazione contro tali provvedimenti, dando incarico ad una commissione composta dai signori Emanuele Zinno, Loffredo Alessandro, Volpe Salvatore, Saggese Felice, Bruni Antonio, Sfera Nicola per redigere un memorandum, che a mezzo della Borsa di Lavoro ed in nome di tutte le associazioni operaie per la tutela dei propri diritti, sarà presentato alle Autorità competenti.

I fattorini telegrafici

Ill.mo signor Direttore,
« A seguito dell'agitazione promossa dalla Società dei fattorini telegrafici, circa gli abusi e le cattive interpretazioni del regolamento organico da parte del Direttore Locale dei Telegrafi, il Superiore Ministero veniva a Napoli il cav. Marchi Ispettore Generale, per procedere ad una minuziosa inchiesta, stendendola anche per gli impiegati.

Ci auguriamo che tale inchiesta abbia il suo regolare corso nello interesse del servizio telegrafico di Napoli, e non resti lettera morta, come avviene spesso per l'inframmettenza di autorevoli personaggi.

Nel cantiere Armstrong

Alcuni operai del cantiere Armstrong ci fanno osservare che quella Direzione ha fatto lavorare notte e giorno per sette mesi ed ora, improvvisamente, ha stabilito che la ventesima parte degli operai debba astenersi dal lavoro per quattro giorni su quindici per ragioni di economia.

Inutile dire che questa disposizione non riguarda i capi-reparto ed i capi-officina i quali hanno solo il diritto di percepire laute gratificazioni.

Si potrebbe sperare in una equa disposizione del direttore tecnico se gli operai del cantiere Armstrong si decidessero a comprendere una volta per sempre che la Direzione ne farà di tutti i colori fino a quando essi non si decideranno a mettersi sulla via sicura dell'organizzazione.

Cooperativa metallurgica

Domenica la Cooperativa metallurgica napoletana terrà riunione alle ore 9 nei locali della Borsa del Lavoro (Vico Maiorano 45) per discutere il seguente ordine del giorno:

Modifica allo statuto sociale.
N. B. Dopo un'ora dalla convocazione si terrà assemblea, qualunque sia il numero dei soci.

Gli impiegati straordinari del Tesoro

In seguito alla lettera inviata e pubblicata nel numero di giovedì scorso il nostro Ettore Cicotti ne informò il ministro on. Di Broglio che s'è impegnò di presentare fra breve alla Camera l'organico per gli impiegati straordinari del Tesoro.

Al compagno Cicotti si è anche — nello interesse dei paria delle amministrazioni dello Stato — unito l'amico nostro Rodolfo Rispoli, il quale ha presentato una interrogazione che nel corso della settimana avrà eco in Parlamento.

Gli impiegati intanto seguitino ad agitarsi e a tenersi stretti intorno alla organizzazione che solo può vincere le prepotenze degli eterni sfruttatori.

Avanguardia Socialista

I soci tutti sono convocati in assemblea generale, nei nuovi locali, vico Nilo 34, per la sera di sabato prossimo, alle ore 18 1/2 (6 1/2) per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione dei vari comitati.
 2. Mozioni del compagno Mastracchi.
 3. Giornale.
 4. Argomenti vari.
- Sono vivamente pregati tutti i compagni a non mancare.

Circolo Pasquale Guarino

La Commissione eletta per la ricostituzione del Circolo socialista del Vomero avverte tutti quegli amici che non ancora abbiano presentata la domanda a farlo non più tardi di sabato prossimo, trascorso il quale la Commissione incomincerà il suo lavoro non accettando più domande.

Tutti coloro che han chiesto di prender parte al nuovo Circolo sono invitati a trovarsi nei locali in via Sammartino la sera di lunedì prossimo alle ore 21.

Si ricorda agli amici che le domande debbono depositarsi al Bar Jolanda, presso il compagno Cefariello.

L'«Avanti!» pubblica ogni giorno importanti corrispondenze da Napoli, ed ha articoli sugli avvenimenti più importanti della nostra vita cittadina.

Segretariato del popolo

All'assessore dello spazzamento

Nello scorso numero si invitavano a provvedere allo inaffiammento del Vomero, specialmente della strada percorsa del tramvai.

Ed il nostro invito pare sia stato disdegnato da voi perché lo sconio persiste tuttora ed i reclami che ci pervengono, ci appaiono più della polvere per quei malcapitati abitanti.

Già questa è la penia continua sulle condizioni igieniche e di pulizia della nostra Napoli, e che al commissario dell'estate assume proporzioni addirittura assordanti, specie per l'inaffiammento. E di questa penia, è doloroso il dirlo ma è una constatazione evidente, era molto più sconcertante il timpano dei passati amministratori, i quali se deplorevano in altra parte dell'opera loro, in quella di provvedere a tali sconci erano lodevoli. Vi fu la vergogna, ve lo dicevamo e ve lo ripetiamo. Ma non basta il ripetervi ciò solamente. Noi insistiamo perché provvediate. Non è favore o largizione che vi domandiamo, ma è un diritto dei cittadini, che vi ricordiamo.

E per la tutela di tali diritti i contribuenti vi mandarono a Palazzo S. Giacomo, tutela che avete il dovere impiegarlo di curare. Chi paga le tasse non può lasciar passare la vostra olimpica indifferenza, che diventa spudoratezza, quando vi si spiana la via, col l'indicare ciò che richiede la vostra attenzione ed i vostri provvedimenti.

Indispettisce questo vostro procedere, se fatto per rappresaglia a noi, che siamo il portavoce delle lagnanze del pubblico; e questa pietà il frutto della vostra inerzia. Nella prima ipotesi ci spingete ad usare, magari, la violenza per ottenere ciò che ci spetta, nella seconda vi diciamo che non avete il diritto di stare a quel posto, quando siete della gente onesta, senza energia, priva di iniziativa e per giunta cretina nei volervi, per spirito di opposizione, mostrare sordi ai nostri richiami. Quando siete impari all'espletamento dei compiti vostri, avrete il dovere di ritirarvi.

E se, per poco, ci venisse desiderio di controllare quanto vi diciamo, non avete che farvi una gita in tramvai sul Vomero, e così raccogliereste la persona tutti i *campusantielli* (adattatissima la parola) che vi vengono dedicati da persone di ogni ceto.

Ed a quei del Vomero se si aggiungono ora gli abitanti tutti della via che mena alla Doganella al Campo, e sue adiacenze, che o in condizioni disastrose addirittura.

Speriamo quindi che non dovremo più ritornare su tale argomento, del quale già si è interessato anche il nostro gruppo consiliare, presentando regolare interrogazione.

Al prof. Comes

Nel Vico III Duchessa, da parecchi giorni, un cantiniere ed un olandese ammorzano il vicinato con le pestilenziali esalazioni di una frittura fatta con olio schifosissimo.

Quei poveri abitanti sono costretti a starsene ermeticamente chiusi in casa, per non rovinarsi i polmoni e lo stomaco con quel profumo. Se ciò può sopportarsi col calco insalubre, io direi voi con quei provvedimenti che adotterete. Vi invitiamo a dare uno sguardo al reclamo per l'assessore dello spazzamento, essendoci in quello sconcio anche un po' di competenza vostra.

A chi di dovere

In pieno secolo XX, vi sono degli abitanti costretti a desiderare un Padre Rocco qualsiasi, per avere un po' di luce nelle ore notturne. E tali sono quelli della Salita Pr. vetaricello a S. Eframo Vecchio, completamente sprovvista di fanali. Forse quegli abitanti non pagano tasse? o sono dei felini, per i quali le tenebre acuiscono le facoltà visive? Se così non è perché non si provvede?

Piccola posta

M. d. S.—Non credevamo invero di *combinarvi un mezzo guaio*; ad ogni modo vi chiediamo scusa. Vi accontentiamo circa il capocronaca del giornale spefittoci, come vedete più innanzi. Pel resto al prossimo numero: spazio tiranno!

Giuseppe di Mauro — Va bene, grazie. Quanto prima.

Impiegati Ditta Guani — Come sopra.

TEATRI E CONCERTI

Fiorentini

Dopo un riposo di parecchi mesi la compagnia filodrammatica diretta dal signor Federico Caliendo diede l'altra sera un'altra prova del suo valore rappresentando «Voglio!» di G. Selvestri e L'Orlo e L'Orpello di G. del Testa.

Il pubblico che gremiva il teatro seguì con molto favore la recitazione di tutti e specialmente quella della signora Bosco Ester e delle signorine Elisa ed Eleonora Schiavo le quali furono più volte chiamate alla ribalta ed entusiasticamente applaudite. Il signor Pietro Palmieri sostenne molto bene la parte del protagonista nella commedia del Selvestri, rivelando buone qualità drammatiche.

Una lode sincera va data al signor Caliendo il quale, superando difficoltà infinite, è riuscito a mettere insieme una Compagnia di filodrammatici che nulla ha da invidiare alle migliori d'Italia.

Prossimamente — e noi accogliamo con piacere l'annuncio — la compagnia darà al Sannazaro un'altra recita con uno dei più forti drammi del teatro moderno.

Sannazaro

Lunedì, con buon successo, la compagnia Talli-Grattica-Calabresi rappresentò *La casa del Sonno* di Carlo Bertolazzi, un lungo, troppo lungo dramma finanziario, privo di originalità, ma ricco di parecchie scene colte dal vero e vibranti d'intimità dolorosa.

Martedì, con molti applausi *I Disonesti*. Tersera *L'Ordina* di Marco Praga, di cui diremo domenica.

Al Conservatorio di Musica

Domenica assistemmo al primo saggio degli alunni del Conservatorio di Musica.

Il programma lungo, forse un po' troppo lungo, fu svolto con precisione e con gusto artistico e il pubblico numeroso che riempiva completamente la sala dei concerti di S. Pietro a Maiella ne rimase compiaciuto, ammirato. Se ogni singolo maestro per mezzo dei propri alunni diede la misura del proprio valore artistico e didattico, l'insieme di tutte le diverse energie fuse armonicamente mostrò la sagacia, affettuosa direzione del direttore Marucci un po' della sua grande anima artistica infervorava tutti quei maestri, tutti quegli alunni.

Il preludio per orchestra diretto dall'alunno di 9 anno della classe d'Arizeno, Russo Fortunato, fu un fine ricamo e l'op. 46 di Sitt per viola dell'alunno Ranieri Paolo di 6 anno della classe Cajati strappò più volte gli applausi per l'esecuzione ammirabile e per la tenace memoria del giovane che suonò il lungo pezzo senza carta.

L'ultimo numero del programma, il concerto in *la min* di Grieg per pianoforte ed orchestra, destò l'ammirazione del pubblico e il compiacimento dei numerosi professori che vi stavano. Il giovane Vincenzo Scaramuzza, di 7 anno, classe Rossonandi, dovette vincere un gran nemico la stanchezza del pubblico che già ben altri udici brani musicali aveva ascoltato; e vinse valorosamente perché seppe subito incatenare l'attenzione e trasportò il pubblico attraverso le difficoltà del brano e ne conquistò tutte le simpatie. L'esecuzione fu inappuntabile e si notò la tecnica musicale e il sentimento artistico che la guidava. Lo Scaramuzza promette molto.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Castellammare di Stabia — 23 (xy) —

Nel Cantiere di Castellammare accadono cose che fanno addirittura strabigliare.

Sullo «Scilla» sono stati eseguiti dei lavori di ammodernamento per parecchie migliaia di lire per procurare un alloggio sfarzoso ad un comandante futuro, il quale in effetti potrebbe essere il medesimo ingegnere che ha ordinato i lavori: dico l'ing. Ferrati.

E così a bordo di quella vecchia carcassa si sono sperperate una decina di migliaia di lire per metter su a nuovo, principescamente, con arazzi e seterie, una camera da letto con i rispettivi mobili in mogano, una da bagno ed un'altra per salotto; e così una trentina di operai, memori dei trattamenti cortesissimi avuti dal loro caro superiore, sono stati per lo spazio di un mese occupati in un lavoro che nel bilancio dello Stato

si saprà certamente mascherare con altre partite di lavoro che i poveri nostri operai non si saranno mai sognati di fare.

Si parla sempre di riduzione delle spese improduttive: ma i nostri amici dell'Estrema dovrebbero ancora una volta metter a nudo, nel Parlamento, queste piaghe dolorose che cancerizzano davvero il bilancio della Marina.

— Nelle nostre scuole.

A 28 maestri elementari di queste scuole comunali è stata notificata la concessione di un sussidio di lire 28 ciascuno per il corso autunnale fatto nelle ultime vacanze. L'angustia dello spazio non ci permette di fare alcun apprezzamento; li faremo prossimamente parlando altresì delle benemerite di ciascuno.

Frattamaggiore (effedi) — Domenica scorsa la Sezione Socialista di Arzano con la bandiera ed una rappresentanza di soci, intervenne nella vicina Frattamaggiore alle esequie del contadino Francesco Costanzo iscritto alla locale lega.

La bara era portata a braccia da quattro contadini della Lega, la quale mandò anche una corona di rose.

Al cimitero parlarono i compagni di Napoli Francesco del Corral ed Alberto Morra, incitando i contadini a serbare nel cuore il ricordo del loro defunto compagno e di stringersi compatti intorno alla loro organizzazione che il povero contadino, spentosi in pochi giorni per bronco-polmonite, aveva anch'egli alimentata col suo modesto contributo.

Nocera Inferiore — Il soliro Mattino pubblica una corrispondenza in data 23 maggio, in cui si dà lode al nostro sindaco di aver saputo comporre l'ultimo sciopero.

Vale la pena di smentire l'allegria trovata? Basti dire soltanto che gli operai di Nocera non avrebbero a niun patto accettato l'intervento di un sindaco il quale più volte dichiarò di non riconoscere negli operai il diritto di organizzarsi in leghe di resistenza e che in una recente occasione ebbe il coraggio di ritirare una sua pubblica e solenne adesione ad una lapide a Giovanni Bovio.

Piedimonte d'Alife — (C. R.) Di cronaca nulla di notevole, tranne la rappresentazione di un dramma in 4 atti del giovane socialista Raffaello Marrocco, dal titolo: *Più forti della morte!*

Il numeroso pubblico che gremiva il nostro Varietà apprezzò molto il nuovo dramma e chiamò alla ribalta ben quattro volte l'autore.

Il dramma si replicherà e verrà anche rappresentato in un teatro della vostra città.

S. Antimo (Spina) — I nostri bravi amministratori rendendosi a vicenda dei favori, se la ridono sotto i baffi, come se il danaro del pubblico fosse esclusivamente di loro pertinenza. Poco curano che la popolazione resti aggravata di balzelli, infischendosi dei clamori della maggior parte dei cittadini, che muiono appestati dalle nocive esalazioni di alcuni acquedotti. Il puzzo è nauseante, e non diremo quanto sia stato gradito da molti forestieri, che si sono recati qui alla festa del Santo Patrono, specie alla strada Principe di Napoli. Ora siamo costretti a richiamare al tribunale dell'opinione pubblica questi signori giacché vari di essi sono al potere giudiziario, ed il paese aspetta con ansia l'Istruttore D'Adamo.

Non vi parlo della pubblica illuminazione, i cui fanali sembrano tante lampadine mortuarie: tutto ciò è dipendente dall'Assessore De Pascale, il quale alla falsa economia, aggiunge il suo agire testardo, o cervelotico, che desta meraviglia in ogni classe di cittadini.

E' giunto fra noi il nostro amato concittadino Ingegnere Nicola Romeo, reduce da Milano, ova dirige una Casa Inglese per lo sviluppo dell'elettricità, in cui si è fatto tanto onore, in quella città che è la culla delle industrie.

Pizzo — Da Pizzo riceviamo e pubblichiamo:

Distintissimo Sig. Direttore della *Propaganda*,

Sicuri, che questa nostra avrà un posticino, nel vostro diffuso ed accreditato giornale, sempre primo ed estremo difensore dei diritti corculati, la ringraziamo sentitamente; e la preghiamo inoltre, per quegli ideali che ci affratellano, di partecipare ai nostri vivi e legittimi rappresentamenti, quelli dell'estrema, quanto le verremo esponendo, perché questi alla loro volta, come sempre, insorgano nella Camera dei deputati contro una grave partigianeria, una vera camorra che si cerca di compiere. Un gruppo di deputati calabresi, presenterà quanto prima una mozione, perché la società generale dei vapori, sia sovvenzionata con una miseria (!!) di 60 mila frauchi, per il servizio che questa società fa sulle linee Napoli, Paola, Amantea, Pizzo.

Per la verità delle cose, siamo tenuti a dichiarare, che questa società disporica che un tempo aveva il comando delle nostre coste, non ha mai fatto un vero e proprio servizio: i suoi viaggi non ebbero mai un orario fisso ed invece erano decretati dall'arbitrio dei componenti l'amministrazione.

Dobbiamo ad onore del vero additare alla pubblica stima: la società dei fratelli Corvaia di Palermo, la società napoletana di Napoli, e la società del Tevere di Roma, le quali con vero disinteresse apportano grandi vantaggi al nostro commercio, e con il trasporto continuo di merci sollevano la miseria sempre crescente delle nostre marine. Perché dunque, si vuol sovvenzionare la Genera e, di un servizio che non ha mai fatto, mentre presentemente, senza alcuna sovvenzione, è così bene accaduto da altre tre società?

Non è forse, per assicurare a quella, il dominio perduto sui mari e sulle coste della Calabria, e far sì, che un fondo fisso possa far la concorrenza più spietata, e tiranneggiare di nuovo sui prezzi dei trasporti? E così dunque, che quei signori di lassù, vogliono sollevare: condannando di nuovo al goglio spietato della dispetica società, o dei suoi rappresentanti: elettori e capi elettori quasi tutti degli inetti deputati della Nazione?

Questo è quanto noi volemmo esporre, Ill.mo sig. Direttore: ci scusi se siamo stati prolissi; e ci raccomandiamo caldamente a lei, e per le nostre famiglie e per il pane che verranno a perdere i nostri figli.

Sempre pronti per le battaglie dell'onestà: ci creda devotissimi

Gli scaricanti della rada di Pizzo Calabro.

Libreria del Partito Socialista

Roma — Via S. Claudio, 57

Opuscoli di propaganda a un cent. la copia

Badaloni — Il partito del pane da mangiare

id. — Il perché della miseria dei lavoratori

Bertesi — Socialismo e religione

Ferri — Associazioni operaie e socialismo. Il conto dello scozzese

id. — Il socialismo e i delinquenti

E' imminente la pubblicazione di:

Per la riduzione delle spese militari — Discorsi parlamentari dei deputati socialisti Ettore Cicotti e Enrico Ferri.

Grosso opuscolo di 64 pagine con copertina

10 centesimi

Sconto del 20 0/0 per almeno 25 copie; e del 30 0/0 per almeno 100 copie.

Altri opuscoli di propaganda contro le spese improduttive:

Cicotti e Ferri — Contro la marina militare L. 0,10

Id. — Meno d'armi e più di pane » 0,05

Progetto sull'esercito del Gruppo parlamentare socialista » 0,05

Sconto del 30 0/0 per almeno 25 copie.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE

Pasquale Postiglione

STUDIO PRIVATO DEL PROF. ROCCO

Sistema tedesco, Foria 26, Angolo Duomo NAPOLI

Corsi liceali, ginnasiali, tecnici, normali, ecc.
Metodo speciale che garantisce risultati. Preparazioni per abbreviazioni di classi e per concorsi.
Convitto per alunni iscritti alle scuole governative, con diritto a studio camerale e revisione compiti. Per alunni interni — Rette convenientissime
Luce elettrica — Cucina a gas.

Apertis verbis

Bella fanciulla, voi m'amate, il so;

Vostro ideale è di donarvi a me....

Ma sotto il mio vestito da cocò

Sapete cosa c'è?

C'è ch'io non ho castella, oro non ho,

Nè il mio blason vanta nobiltà:

Vaco c'è a pulacchella e c'è o cummò

Ma l'a panza moseia sta!...

Se faccio l'elegante è sol perchè

Luigi Mazza gli abiti mi fa,

Ed un vestito degno pur di un re

Poco m'è fa parà

Dunque, mia bimba, è vano sospirar

Se come me voi siete senza argia:

Mammà non vi farebbe maritar;

Me strusciarria papà!

LUIGI MAZZA

Drapperie e Sariaia da Uomo

Via Cirillo, 65-66 — Napoli

NEROLINA

Insuperabile! Innocua! Istantanea!

Nuova tintura italiana per i capelli

a base di sostanze organiche

Non altera la pelle e ridona ai capelli il colore

naturale senza lasciare apparire quelle tinte

poco decise che deturpano il viso.

Vendesi esclusivamente presso

SALVATORE PICARELLI

Via Roma 405 (allo Spirito Santo)

bottiglia di prova L. 2,50, per posta L. 2,75

Libreria Socialista

M. de Leonardis

Napoli — Via Roma già Toledo 18 — Napoli

(Piazza Sette Settembre già Largo Spirito Santo)

Spille Carlo Marx L. 0,10

Gualteri, G. Savonarola e il suo vero carnefice » 0,10

Teresah. Il giudice, dramma in tre atti . . . » 1,00

Valcarengi U. L'eredità di Peppino . . . » 2,00

Galdos P. B. Sicut Christus, romanzo . . . » 2,00

Chiarini C. La casa della Fama di G. Chaucer » 1,00

Baragiola A. Il canto popolare tedesco . . » 1,00

Pizzi F. Pessimismo orientale » 1,00

Fragola G. Indole giuridica e natura finanziaria della refezione scolastica . . . » 0,75

Vandervelde E. Il collettivismo e l'evoluzione industriale » 1,50

Ferri E. I delinquenti nell'arte » 1,50

Gorki M. I vagabondi » 2,50

Orano P. Psicologia sociale » 3,00

King e Okey. L'Italia d'oggi » 4,00

Cicotti E. Psicologia del movimento socialista » 3,00

Amadori Virgili. L'istituto familiare nelle società primordiali » 2,50

Gorki M. I piccoli borghesi » 0,60

Alati D. Per la vita » 0,40

Valente A. Gli ultimi saranno i primi . . » 0,45

Baldi G. Miserie — Ribellioni » 0,25

Romagnoli A. Fasti clericali » 0,10

Mazzini G. I doveri dell'uomo » 0,25

Aloisio. Nel trigesimo della morte di Bovio. » 0,10

Rapisardi M. Giustizia » 0,60

Malon B. La terza disfatta del proletariato. Storia completa della Comune di Parigi » 2,00

con numerose illustrazioni dell'epoca . . » 0,40

Colaanni N. Preti e socialisti contro Mazzini » 7,00

Nitti F. S. La scienza delle finanze . . . » 8,00

D'Annunzio G. Le laudi » 4,00

Klimpert. La storia della geometria . . . » 4,00

Presso la nostra libreria si trova una vasta raccolta di oltre 300 opuscoli a 10 centesimi per il «Mondo

Piccino» in cui i bambini troveranno una infinità di racconti di scelti autori.



Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepti direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Società Anonima Cooperativa Tipografica